212
Al Ministero dell'Interno
Ufficio Stampa
G
Roma

POPOLO ROMANO

Centesimi 5 in tutto il Regno

Anno XLII — N. 251

VENERDI' 11 SETTEMBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PROGRAMMI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Una notizia forse non prevista nei circoli diplomatici e politici di Costantinopoli. La Porta ha stimato alle Potenze una Nota con la quale annuncia la sospensione delle Capitolazioni a datare dal 1° ottobre p. v. concreti tutti i diritti di immunità arretrati e pendenti alle Potenze contraenti con ossequi e progressi del paese. La Porta si riserva di abolire, in relazioni con le Potenze, i principii del Diritto pubblico internazionale.

La Nota termina assicurando che col sopprimere le Capitolazioni la Porta non entra in nessuna maniera nel campo delle qualsiasi Potenza, ma agisce soltanto a norme degli interessi della patria eliminando tutta a seconda tutti gli ostacoli che si opporrebbero alla sua piena indipendenza internazionale.

Subito accolgiamo fara l'Europa a questa nuova e vera determinazione della Turchia? Come prima conseguenza della sospensione delle Capitolazioni, si avrà che gli stranieri saranno aggredi alle imposte come i sudditi ottomani ed alla giustizia ordinaria e che la Turchia potrà aumentare i dazi doganali sempre che lo consentano le altre Potenze.

Evidentemente la Porta approfitta del presente momento europeo mettendo a pressione della sua neutralità il consenso alla sospensione delle Capitolazioni.

Ciò darebbe una parvenza di stimolabilità alle voci che si sono diffuse in questi ultimi giorni, che la Turchia non vuole più la neutralità ostile e quanto riflette il presente effetto.

Fra 24 ore conosceremo forse il pensiero delle Grandi Potenze.

In altra parte del giornale raccogliamo le assennate, pertinenti da fonte autorevolissima, le quali ci dicono che non vi sarebbe intervento a Vallona.

Le ragioni che ci dà, naturale, se il governo albanese che nulla è accaduto finora a Vallona e in altre parti dell'Albania, da rendere necessario un intervento armato, e che quindi esercitare la prima a dar l'esempio del rispetto assoluto della neutralità italiana, sono finché non sia violata da altri.

D'altronde non si ha motivo di supporre che almeno per ora, altri violino la neutralità albanese, nè che i turchi — giovani o vecchi — insistano di far pressione sul governo di Durazzo l'Albania della neutralità imposta alla Conferenza di Londra.

I nuovi governanti albanesi sanno benissimo che, proclamando l'Albania autonoma, pure restino, le Grandi Potenze vollero soprattutto assicurare l'indipendenza.

Il che è tanto vero che il governo albanese vuole ora "costituire, almeno una parte della sua forza militare, con elementi indigeni riguardanti nuove candidature al nuovo impiego.

Ad ogni modo è superfluo aggiungere che il governo di Vallona non può esercitare che potesse compromettere gl'interessi dell'Italia.

***

Passiamo ora al teatro della guerra.

Secondo il solito, anche oggi, le notizie della grande battaglia che si svolge sulle rive della Marna, dal Grand'Couronné fino a Verdun, si dividono in due categorie ben nette: quelle che ci vengono dalla Germania, quando ci giungono, e quelle che ci vengono dalla Francia e dall'altra con grande accanimento e tenacia.

Contrasta quindi la situazione dell'immane combattimento, che è certamente di per sè, non si vede che attendere il seguito della battaglia, per avere elementi di un possibile qualunque giudizio.

Secondo le notizie francesi, la giornata è piuttosto buona. Dopo quindi seguenti che ne hanno fornito ottimista e nella fiducia di vincere. Ma i francesi fin i momenti difficili, anzi, sono quelli che, quando cui il tronco di battaglia è vasto, ed è impossibile che tutte le sue parti procedano in modo uniforme.

Ad ogni modo, l'urto hanno finito per dimostrare il loro successo di Mitrovitza, e compiere una ritirata in buon ordine verso il Semlino, la città Romanica che sorge sulla riva sinistra della Sava, di fronte a Belgrado. Attraverso l'alto rampano.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✱ sono della notte.

(6) **Sofia**, 10. — L'Agenzia *Telegrafica* bulgara comunica:

Molti comunisti pubblicati in una parte della stampa circa il contrabbando e asserisce movimento l'informazione relativa alla presa intera artiglieria del 5a alla guarnigione di Rupel.

Per taglio anche a questi commenti tendenziosi e per prevenire le speculazioni di contrabbando, la presa l'artiglieria bulgara è accertata a dichiarare che non è stata presa alcuna artiglieria. Il fatto fortificando non ha invitato alcuna lotta alla guarnigione di Rupel, che si è ritirata senza combattere, ed i tribunali inglesi del governo occupano la città.

(7) **Vienna**, 10. — L'imperiere ha convocato al Consiglio della Corona e Consiglio dei Ministri.

— Domani è combattimento di oggi il comandante supremo dell'esercito Arciduca Federico, col suo Capo di Stato maggiore generale Conrad von Hötzendorf ed il ministro della Guerra Francesco Giuseppe, si trovano nel campo di battaglia.

LA NEUTRALITA' ITALIANA

✱ (8) **Budapest**, 10. Il corrispondente romano del giornale *Az Est* ha una lunga conferenza di fatti di carattere generale in conversazione con uomini di Stato italiani.

Il corr. rende conto delle sentinelle italiane e delle sue impressioni. Il corr. crede vera una possibilità a dichiarazione della neutralità presa, secondo l'opinione italiana, l'Austria-Ungheria la la parte che aggredì.

Ed è per questo che non vi è il caso finora. La partecipazione alla guerra si renderà tanto più difficile in quanto la Germania non ha una fiotta abbastanza forte e in suo aiuto non può farla venire.

Pertanto la fiotta della Triplice Intesa sarebbe padrona del Mediterraneo orientale. L'Inghilterra, Francia, Napoli ed invadere la Sicilia. Poi vuol la Germania, nè l'Austria-Ungheria avranno bisogno di mandare le loro navi in Adriatico. Gli italiani sono più non esistono praticamente neanche più, ed esso è in modo favorevole per l'Austria-Ungheria e la Germania prendiamo in considerazione assieme all'opinione pubblica italiana. Ciò che preoccupa sopra tutto l'Italia è l'eventualità che la Turchia, unita a Vallona e l'Inghilterra dichiari l'annessione dell'Egitto.

GRECIA, BULGARIA, ALBANIA

✱ (9) **Atene**, 10. L'*Agenzia di Stato* pubblica l'informazione da fonte bulgara circa concentramenti straordinari di truppe bulgare alla frontiera, che pare sono completamente infondate. La Grecia non ha preso nessuna misura straordinaria.

Si mantiene pure categoricamente le voci secondo le quali le truppe albanesi siano state ritirate dalla frontiera greca.

Tutti i dispacci provenienti da Costantinopoli affermano che la Turchia è pronta a dichiarare la guerra alla Grecia, se questa si muoverà contro la Bulgaria.

NOTA DELLA - NORDD. ALLG. ZEITUNG

(8) BERLINO, 8. — *La Nordd Allg Zeitung* pubblica la seguente dichiarazione ufficiosa, diretta alla *Deutsche Stadt*, sulle condizioni di vita in Belgio:

Atenne località sono completamente distrutte in seguito ai fatti di combattimento, in parte a causa degli attacchi dei francesi, in parte a causa della capitolazione positiva.

Il centro della grande città industriale di Verviers è completamente intatta; la stessa Liegi non presenta che pochi danni in seguito alla guerra. Fra Liegi e Tirlemont, ove si trovano truppe di accampamento, non si hanno che insignificanti danni alle case e non ove avvenne incendio il resto.

Si dimostra parte si ha l'impressione che le nostre truppe abbiano brutalizzato e distrutto senza motivo. Ciò è assolutamente falso. Le truppe tedesche hanno il contegno più disciplinato.

A Bruxelles non fu toccato un solo edificio. Tutti i beni furono rispettati anche durante le lotte per le strade e nelle case.

Tutto ciò che viene asquistato va ricevuto soltanto dietro pagamento.

La grande ragione industriale di Charleroi stanno quasi completamente intatte e funzionano in ottimo stato intatte.

Nella città della Mosa, Dinant è completamente distrutta. Malgrado la capitolazione positiva la nostra truppe furono, dopo parecchi giorni di soggiorno, attaccate da cittadini che spararono ogni parte, dalli abitanti. Per la stessa ragione in Dinant furono fucilati 612 cittadini, tra i quali la città di Andenne e di altre località della valle della Mosa, che presero parte alla lotta.

... L'impressione generale è che la truppe tedesche sono state trattate con la più grande cura e necessità della guerra in relazione, e quando le truppe tedesche abbiano con esercitato in più severe rappresaglie.

GERMANIA E GIAPPONE

(5) **Berlino**, 10. — *La Frankf. Zig Zeitung* scrive: In una intervista accademia del consiglio dell'Ambasciata giapponese a Roma ed in pubblico, quale diplomatico avrebbe dichiarato che la guerra fra Germania e Giappone è inevitabile scoppiata anche la Germania, quando il Giappone la avrebbe chiesto non formulato la forma di ultimatum, rifiuti di fare consegnare alla Germania il territorio di Kiao-Ciau.

Questa notizia è priva di ogni fondamento. Il Giappone non ha ancora completamente la verità.

Il contegno non consigli neppure con riguardo a questo proposito.

— Da cui, naturalmente si tempo come le affermazioni che, secondo la *Nordd. Allg. Zeitung*, il Giappone, allora esteri Kato avrebbe fatto dinanzi al Parlamento giapponese circa la questione della Cina, sarebbero secondo le quali l'intenzione della Germania sarebbe di cedere la Cina alla Russia e di fare la ben delle operazioni di guerra nel Estremo Oriente.

Abrogazione delle Capitolazioni in Turchia

(6) **Costantinopoli**, 10. — La Porta ha rimesso alle Potenze una Nota relativa alla soppressione delle capitolazioni a datare dal 1° ottobre.

La Nota dice: Il Governo ottomano, animato da spirito di conciliazione e di amicizia verso gli stranieri, aveva finito e unanimato alle Potenze la disposizione del quale sarebbero stati soppressi gli ostacoli che si opponevano al pieno esercizio dei suoi diritti di sovranità. Questa disposizione, che il Governo ottomano considera come una delle più importanti riforme, è stata accolta con molta simpatia dalle Potenze, che hanno dato il loro consenso alla soppressione delle capitolazioni.

Il Governo ottomano, compiendo centinaia di principii giuridici moderni e alla sovranità nazionale, impone ai tribunali consolari e ai privilegi della Turchia. Il Governo sorgerà indistinti nelle relazioni nelle Potenze estere, che non hanno alcuna intenzione di entrare nel campo delle qualsiasi Potenze.

Il Governo ottomano accennando gli ostacoli, contrasto a pensieramente nella via del rinnovamento e della civiltà, ha deciso di sopprimere le capitolazioni.

Le dell'anno 1830, ed attesta le buone disposizioni manifestate per scongiurare il danno ottomano.

Tuttavia la partecipazione, in virtù delle Capitolazioni, di stranieri nell'amministrazione della giustizia, la protezione di diritto di legittimo confluenza dal fatto che tutte le persone che sono attualmente sul territorio, ed infine il fatto che l'autore di un delitto particolare per la tranquillità del resto non potrebbe, senza grossissimi inconvenienti perdere arrestato, imprigionato e processato secondo le forme ordinarie, costituiscono altrettanti ostacoli al progresso giuridico del paese.

Sempre in virtù delle Capitolazioni, gli stranieri in Turchia erano per esempio esclusi dalla facoltà di impiegare alla Porta di ritenere stesso per l'applicazione delle riforme, ma la presenza anche della facoltà di percorrere senza pericoli ai loro bisogni ordinari. A causa delle stesse capitolazioni non si possono alle imposte ordinarie nè quelle straordinarie che il Governo ottomano è costretto a stabilire per le esigenze della difesa nazionale.

La Porta è convinta che il solo mezzo di progresso per la Turchia è di mettere a condizione, al più presto possibile, le Potenze in condizione di non più di Potenze la incoraggiamento in questo via. In questa considerazione la Porta ha deciso di sopprimere le capitolazioni dal primo ottobre 1914, la Capitolazioni e vi- di tutto il regime che ne deriva. Il Governo ottomano confida che ciascuno di progressi del paese, e di ciascuno per la sovranità dei Potenze i principi del diritto pubblico internazionale.

La Nota termina assicurando che col sopprimere le Capitolazioni la Porta non entra in nessuna maniera nel campo delle qualsiasi Potenze, ma agisce soltanto a norme degli interessi della patria eliminando tutta a seconda tutti gli ostacoli che si opporrebbero alla sua piena indipendenza internazionale.

Subito accolgiamo fara l'Europa a questa nuova e vera determinazione della Turchia? Come prima conseguenza della sospensione delle Capitolazioni, si avrà che gli stranieri saranno aggredi alle imposte come i sudditi ottomani ed alla giustizia ordinaria e che la Turchia potrà aumentare i dazi doganali sempre che lo consentano le altre Potenze.

Evidentemente la Porta approfitta del presente momento europeo mettendo a pressione della sua neutralità il consenso alla sospensione delle Capitolazioni.

Ciò darebbe una parvenza di stimolabilità alle voci che si sono diffuse in questi ultimi giorni, che la Turchia non vuole più la neutralità ostile e quanto riflette il presente effetto.

Fra 24 ore conosceremo forse il pensiero delle Grandi Potenze.

In altra parte del giornale raccogliamo le assennate, pertinenti da fonte autorevolissima, le quali ci dicono che non vi sarebbe intervento a Vallona.

Le ragioni che ci dà, naturale, se il governo albanese che nulla è accaduto finora a Vallona e in altre parti dell'Albania, da rendere necessario un intervento armato, e che quindi esercitare la prima a dar l'esempio del rispetto assoluto della neutralità italiana, sono finché non sia violata da altri.

D'altronde non si ha motivo di supporre che almeno per ora, altri violino la neutralità albanese, nè che i turchi — giovani o vecchi — insistano di far pressione sul governo di Durazzo l'Albania della neutralità imposta alla Conferenza di Londra.

I nuovi governanti albanesi sanno benissimo che, proclamando l'Albania autonoma, pure restino, le Grandi Potenze vollero soprattutto assicurare l'indipendenza.

Il che è tanto vero che il governo albanese vuole ora "costituire, almeno una parte della sua forza militare, con elementi indigeni riguardanti nuove candidature al nuovo impiego.

Ad ogni modo è superfluo aggiungere che il governo di Vallona non può esercitare che potesse compromettere gl'interessi dell'Italia.

***

Passiamo ora al teatro della guerra.

Secondo il solito, anche oggi, le notizie della grande battaglia che si svolge sulle rive della Marna, dal Grand'Couronné fino a Verdun, si dividono in due categorie ben nette: quelle che ci vengono dalla Germania, quando ci giungono, e quelle che ci vengono dalla Francia e dall'altra con grande accanimento e tenacia.

Contrasta quindi la situazione dell'immane combattimento, che è certamente di per sè, non si vede che attendere il seguito della battaglia, per avere elementi di un possibile qualunque giudizio.

Secondo le notizie francesi, la giornata è piuttosto buona. Dopo quindi seguenti che ne hanno fornito ottimista e nella fiducia di vincere. Ma i francesi fin i momenti difficili, anzi, sono quelli che, quando cui il tronco di battaglia è vasto, ed è impossibile che tutte le sue parti procedano in modo uniforme.

Ad ogni modo, l'urto hanno finito per dimostrare il loro successo di Mitrovitza, e compiere una ritirata in buon ordine verso il Semlino, la città Romanica che sorge sulla riva sinistra della Sava, di fronte a Belgrado. Attraverso l'alto rampano.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✱ sono della notte.

(6) **Sofia**, 10. — L'*Agenzia Telegrafica* bulgara comunica:

Molti commenti pubblicati in una parte della stampa circa il contrabbando e asserisce movimento l'informazione relativa alla presa intera artiglieria del 5a alla guarnigione di Rupel.

Per taglio anche a questi commenti tendenziosi e per prevenire le speculazioni di contrabbando, la presa l'artiglieria bulgara è accertata a dichiarare che non è stata presa alcuna artiglieria. Il fatto fortificando non ha invitato alcuna lotta alla guarnigione di Rupel, che si è ritirata senza combattere, ed i tribunali inglesi del governo occupano la città.

(7) **Vienna**, 10. — L'imperiere ha convocato al Consiglio della Corona e Consiglio dei Ministri.

— Domani è combattimento di oggi il comandante supremo dell'esercito Arciduca Federico, col suo Capo di Stato maggiore generale Conrad von Hötzendorf ed il ministro della Guerra Francesco Giuseppe, si trovano nel campo di battaglia.

LA NEUTRALITA' ITALIANA

✱ (8) **Budapest**, 10. Il corrispondente romano del giornale *Az Est* ha una lunga conferenza di fatti di carattere generale in conversazione con uomini di Stato italiani.

Il corr. rende conto delle sentinelle italiane e delle sue impressioni. Il corr. crede vera una possibilità a dichiarazione della neutralità presa, secondo l'opinione italiana, l'Austria-Ungheria la la parte che aggredì.

Ed è per questo che non vi è il caso finora. La partecipazione alla guerra si renderà tanto più difficile in quanto la Germania non ha una fiotta abbastanza forte e in suo aiuto non può farla venire.

Pertanto la fiotta della Triplice Intesa sarebbe padrona del Mediterraneo orientale. L'Inghilterra, Francia, Napoli ed invadere la Sicilia. Poi vuol la Germania, nè l'Austria-Ungheria avranno bisogno di mandare le loro navi in Adriatico. Gli italiani sono più non esistono praticamente neanche più, ed esso è in modo favorevole per l'Austria-Ungheria e la Germania prendiamo in considerazione assieme all'opinione pubblica italiana. Ciò che preoccupa sopra tutto l'Italia è l'eventualità che la Turchia, unita a Vallona e l'Inghilterra dichiari l'annessione dell'Egitto.

GRECIA, BULGARIA, ALBANIA

✱ (9) **Atene**, 10. L'*Agenzia di Stato* pubblica l'informazione da fonte bulgara circa concentramenti straordinari di truppe bulgare alla frontiera, che pare sono completamente infondate. La Grecia non ha preso nessuna misura straordinaria.

Si mantiene pure categoricamente le voci secondo le quali le truppe albanesi siano state ritirate dalla frontiera greca.

Tutti i dispacci provenienti da Costantinopoli affermano che la Turchia è pronta a dichiarare la guerra alla Grecia, se questa si muoverà contro la Bulgaria.

NOTA DELLA - NORDD. ALLG. ZEITUNG

(8) BERLINO, 8. — *La Nordd Allg Zeitung* pubblica la seguente dichiarazione ufficiosa, diretta alla *Deutsche Stadt*, sulle condizioni di vita in Belgio:

Atenne località sono completamente distrutte in seguito ai fatti di combattimento, in parte a causa degli attacchi dei francesi, in parte a causa della capitolazione positiva.

Il centro della grande città industriale di Verviers è completamente intatta; la stessa Liegi non presenta che pochi danni in seguito alla guerra. Fra Liegi e Tirlemont, ove si trovano truppe di accampamento, non si hanno che insignificanti danni alle case e non ove avvenne incendio il resto.

Si dimostra parte si ha l'impressione che le nostre truppe abbiano brutalizzato e distrutto senza motivo. Ciò è assolutamente falso. Le truppe tedesche hanno il contegno più disciplinato.

A Bruxelles non fu toccato un solo edificio. Tutti i beni furono rispettati anche durante le lotte per le strade e nelle case.

Tutto ciò che viene asquistato va ricevuto soltanto dietro pagamento.

La grande ragione industriale di Charleroi stanno quasi completamente intatte e funzionano in ottimo stato intatte.

Nella città della Mosa, Dinant è completamente distrutta. Malgrado la capitolazione positiva la nostra truppe furono, dopo parecchi giorni di soggiorno, attaccate da cittadini che spararono ogni parte, dalli abitanti. Per la stessa ragione in Dinant furono fucilati 612 cittadini, tra i quali la città di Andenne e di altre località della valle della Mosa, che presero parte alla lotta.

... L'impressione generale è che la truppe tedesche sono state trattate con la più grande cura e necessità della guerra in relazione, e quando le truppe tedesche abbiano con esercitato in più severe rappresaglie.

GERMANIA E GIAPPONE

(5) **Berlino**, 10. — *La Frankf. Zig Zeitung* scrive: In una intervista accademia del consiglio dell'Ambasciata giapponese a Roma ed in pubblico, quale diplomatico avrebbe dichiarato che la guerra fra Germania e Giappone è inevitabile scoppiata anche la Germania, quando il Giappone la avrebbe chiesto non formulato la forma di ultimatum, rifiuti di fare consegnare alla Germania il territorio di Kiao-Ciau.

Questa notizia è priva di ogni fondamento. Il Giappone non ha ancora completamente la verità.

Il contegno non consigli neppure con riguardo a questo proposito.

— Da cui, naturalmente si tempo come le affermazioni che, secondo la *Nordd. Allg. Zeitung*, il Giappone, allora esteri Kato avrebbe fatto dinanzi al Parlamento giapponese circa la questione della Cina, sarebbero secondo le quali l'intenzione della Germania sarebbe di cedere la Cina alla Russia e di fare la ben delle operazioni di guerra nel Estremo Oriente.

Abrogazione delle Capitolazioni in Turchia

(6) **Costantinopoli**, 10. — La Porta ha rimesso alle Potenze una Nota relativa alla soppressione delle capitolazioni a datare dal 1° ottobre.

La Nota dice: Il Governo ottomano, animato da spirito di conciliazione e di amicizia verso gli stranieri, aveva finito e unanimato alle Potenze la disposizione del quale sarebbero stati soppressi gli ostacoli che si opponevano al pieno esercizio dei suoi diritti di sovranità. Questa disposizione, che il Governo ottomano considera come una delle più importanti riforme, è stata accolta con molta simpatia dalle Potenze, che hanno dato il loro consenso alla soppressione delle capitolazioni.

Il Governo ottomano, compiendo centinaia di principii giuridici moderni e alla sovranità nazionale, impone ai tribunali consolari e ai privilegi della Turchia. Il Governo sorgerà indistinti nelle relazioni nelle Potenze estere, che non hanno alcuna intenzione di entrare nel campo delle qualsiasi Potenze.

Il Governo ottomano accennando gli ostacoli, contrasto a pensieramente nella via del rinnovamento e della civiltà, ha deciso di sopprimere le capitolazioni.

ECONOMIA e CREDITO

PER LA RIPRESA DEI TRAFFICI

(5) **Napoli**, 10. — La Camera di commercio e arti comunica:

I rappresentanti degli uffici del traffico e del commercio marittimi di Napoli e di Palermo riuniti il 9 corrente nella sede della Camera di Commercio di Napoli e con l'intervento dei delegati della Camera di commercio del Mezzogiorno e delle Isole, dopo ampia, fraterna ed illuminata discussione sul modo di riprendere gli affari, sulla difficoltà opposte dal Governo ai provvedimenti di sospensione dei prodotti attualmente esistenti, sempre quanto possa garantire che all'esportazione di tali merci la quantità di esse non superi l'importazione, sulla necessità di una congrua quantità di materia prima e per trarsi rigorosamente la pace alimentare, sulla difficoltà di deperimento, che infatti permane l'esportazione di una parte del prodotto già pronto per l'esitare nel limite della quantità già accennata, sulla necessità di ripristinare il più presto possibile il servizio regolare di navigazione in questa via, la questione della necessità di provvedere subito ai mezzi di trasporto, ai noli, alle assicurazioni, ai depositi franchi, al

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del giorno 10 corr. contiene:

R. D. col quale viene approvato l'annesso regolamento per l'esecuzione della legge 31 gennaio 1904 sulla pesca.

R. D. concernente variazioni nella costituzione del Consiglio di Stato.

R. D. relativo alla costituzione di una sezione staccata interinale presso il collegio di Chiaromonte.

R.D. 7 luglio 1904 che approva il testo di legge sulla marina mercantile.

R. D. 7 luglio 1904 che approva il testo di legge sulla marina mercantile.

R. D. 21

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

25 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » - Reazione della reazione diplomatica.
27 » - Mobilitazione in Austria e in Serbia.
» - Le Bosnie chiudono alla Serbia anche un poco chiudentevi dentro della Serbia.
» - Gli S. Grey propone la mediazione.
» - L'Austria chiama guerra alla Serbia.
28 » - Mobilitazione parziale e delle navi.
» - La proposta di Sir E. Grey non è scritta.
» - L'Austria dichiara la guerra alla Serbia.
» - Inizio della ostilità con la Serbia.
» - Guglielmo II ignora Re Carol e declama della mobilitazione ai confini austriaci.
» - I Paesi Bassi chiudono la neutralità.
29 » - Mobilitazione in Austria, Germania, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» - Bombardamento di Belgrado.
» - Bulgaria e Spagna dichiarano la neutralità.
1 agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia, la mobilitazione è generale. Il Portogallo dichiara i suoi colonnelli.
» - La Turchia si dichiara neutrale.
» - I soldati mangiano il Lussemburgo.
» - L'Inghilterra mobilita, ancora a forza.
» - La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» - La Germania dichiara guerra alla Francia. Il Belgio, la sua neutralità e relativa due classi.
» - Il Montenegro pentirono del Belgio a sinistra: Idee.
» - L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» - Mobilitazione parziale in Romania.
» - Grazia a Dreyfus e Zola riabilitati. Un incrociatore inglese bombarda Libau.
2 » - Un altro Belgio: Tripoli in Algeria.
» - Il Belgio invita la Francia a cooperare per la difesa della sua neutralità.
» - L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
» - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» - In Turchia mobilitazione generale.
» - Luigi è occupata dal tedesco.
» - Operazioni navali contro la Polonia russa.
» - I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» - Gli inglesi occupano la costa del Togo tedesco.
» - Scontro dopi. tra Francia ed Austria.
» - Battaglia di Mulhouse. Le operazioni francesi vanno assai sfigate da questa città.
» - Avvampa tedesca oltre Liegi.
» - Dichiarazione di neutralità dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
» - La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo che si dichiarano turchi.
» - Gl'inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale Tedesca).
» - Nell'Atlantico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» - I francesi occupano Lunéville.
» - Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» - Le truppe tedesche sgombrate entrano in Berlino occupando Salonicco, hanno combattimenti con i Bulgari e Serbi.
» - Vittoria tedesca in Lorena.
» - I tedeschi occupano Nancy.
» - I russi occupano Insterburg (Prussia).
» - Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
» - Battaglia di Charleroi e Mons con sopravvento dei tedeschi.
» - Presa di Namur.
» - Gli austriaci respingono i russi a Kraasnik.
» - Il governo francese si trasferisce a Bordeaux.
» - Presa di Maubeuge.
» - Gli austriaci respingono i russi a Kraasnik.
» - Il governo francese si trasferisce a Bordeaux.
» - Presa di Maubeuge.
» - Combattimenti navali presso Helgoland tra sudde navi inglesi e tedesche. Una peggiore disfatta di navi tedesche affondate dai sudditi. Due navi inglesi avariate.
» - I tedeschi occupano Tsingtau (Cina).
» - Sconfitta di un Corpo d'invasione russo a Orlenburg.
» - Occupazione inglese di Apia (Samoa tedesca).
6 sett. - Occupazione tedesca di Reims.
» - Gli austriaci sconfiggono i loro vittoria di Zamosc ed i russi quelli di Leopoli.
» - Trasferimento provvisorio della Capitale francese da Parigi a Bordeaux.
» - I russi occupano Leopoli.
» - Capitolazione di Maubeuge.

Appendice del POPOLO ROMANO 50

L'Occhio di Tigre

di

ELY MONTGLERG

Traduzione di ELSA LA COLAVET-ZARDINI

X.

(Seguito)

— Una banca di più, insalata sapramente la combina, ed io tutto il giorno mi do mal di testa... abbiamo avuto torto, mio caro principe...

— E voce, sentivi timidamente Simone persona... E dire che si avevano fatti tanti calcoli!...

— L'amico di Agnesia ci ha date il pel in su biglietti di banca non grandi promesse, che nessuno la morte della cugina, avrebbe pensato che quando di trenta lire al mese... una somma, per sua!

— E poi ora ha sapute più niente?

— Ah sì, bel discorso... una volta pagati i funerali e gli altri di morte, ed il resto investiti in mano che poco più di descanto fruttasi...

— Voci che io la sanci chiara! Non s'turna-rano. Da tutte le note, l'altra che non si vede l'importanza del redattore capo.

— Per l'amico di vostra vegine, disse solenne. Ma ora, amici, ecco...

SCACCHIERE OVEST

FORTE FRANCESE

Treves, 10. — Il tenente colonnello di artiglieria Giorgio Monnier, che era rimasto ferito bandi scorso in patto per una scopa di granata nel combattimento di Vaubecourt nella Meuse, è morto oggi a Treves, ospedale. Il tenente colonnello Monnier aveva avuto nel combattimento precedente due altri feriti.

(2) Parigi, 10 — Le critiche di fronte tedesco relative alle capitolazioni di Maubeuge sono completamente inesatte.

(3) Berlino, 9. — Il *Tempo* annuncia che il generale Trotta, *forte* alla guerra destra da una scheggia di granata e morì in seguito a Charleroi.

Londra, 10. — Una nota ufficiosa dice: Il Governo francese protesta energicamente contro gli atti di fatti della Germania. Il Governo francese che gli eserciti alleati si trovano di fronte alla maggioranza delle forze tedesche e che la ritirata che gli alleati eseguono è preordinata secondo convenzioni intervenute.

FORTE BELGA.

(5) Anvers, 7. (*Ufficiale*). — I tedeschi non sono ancora oggi a Gand ma si sono imitati a far chiasso di bombardamento. Il bombardamento non ha avuto alcuno in nessun compatibili domanica a Selegli.

Londra, 8. — Il governo belga pubblica il seguente di Gand avrebbe condotto a Cortaghem un ascotto con 3000 maggiori tedeschi, per evitare l'accerchiamento della truppe tedesche in città.

Il tentativo di questo ascotto la guarnia attualmente a Warmegem dovrebbe, secondo il dire, attirare a Gand per servirsi direttamente, e le autorità municipali tedesche hanno già preso le disposizioni per la partenza della truppe tedesche dal distretto.

(7) Ostende, 10. — Questa mattina giornata il leggermente di Gand arrivato ricevuto dal comandante la forte una divisione, quale di è chiesta di rinunciare a Cortaghem per trattare la resa della fortezza dei tedeschi a Gand.

FRONTE RUSSO

(8) Londra 9. — Il Ministro della guerra francese Millerand scrisse il 7 corrente al Ministro della Guerra, Signor Isvolski, una lettera nella quale il generale Selle che rigraziava calorosamente Lord Kitchener per il concorso dato dalla Gran Bretagna all'esercito francese nell'attuale momento e che attualmente impegnata contro il nemico comune.

Il discorso così concludeva: Permettetemi di aggiungere a nome dell'esercito francese che nulla sarà gratitudine e di quella del generale in capo Joffre.

Lord Kitchener ha risposto col telegramma già noto.

(9) Londra, 10. (*Ufficiale*). — Un rapporto del maresciallo French dice:

— La battaglia ieri è continuata. Il nostro è stato aggiunto in linea ed ha avuto una parte della battaglia seguendo 300 cadaveri feriti e il fuggitivi di 12 mitragliatrici e 20 pezzi di artiglieria. Il secondo corpo d'armata fino 320 prigionieri. Il secondo corpo

Le perdite tedesche sono gravi. Le truppe tedesche hanno sofferto molto.

Le truppe inglesi hanno traversato la Marna a Meaux.

DICHIARAZIONI UFFICIALI DEL GOVERNO INGLESE.

(1) Londra, 9 (*Ufficiale*). — Il Governo britannico pubblicato le dichiarazioni che probabili dare Cambrai sono state fatte ai soldati britannici il Governo tedesco, ha già categoricamente smentito la verità di questa affermazione, che smentisce anche ora di fatto come la maggior parte delle dichiarazioni attribuite dai citati scritti Francisco commessi nel Belgio ed altrove, e proprio nel momento in cui vere stato del Belgio, per quanto non è già conosciuto, sarà completamente ritirato dalla Germania nel Belgio, che vilata attuale, mentre gli Stati Uniti d'America.

FRONTE GERMANICO

(5) BERLINO, 9 (Ore 4.18). — Il Grande Stato Maggiore annuncia dal grande quartier generale:

I duellamenti dell'esercito avanzatore verso ed oltre la Marna all'est di Parigi per l'inseguimento del nemico furono attaccati il Parigi e Verdun. Gli attacchi contro le forze superiori, ma arrestarono il nemico e due giorni di aspri combattimenti ci portarono il sì avvantaggiarono pure.

« Siccome era sconosciuto l'arrivo di nuove potenti riserve nemiche dal nord-ovest e dall'ovvette l'ordine di ritirata. Il nemico non ha inseguito sopra questa parte.

« Parigi, come bottino di questi combattimenti, sono annunciati 50 cannoni e parecchie migliaia di prigionieri.

« Parte del nemico in lotta nell'ovest di Verdun si trovano ancore in combattimento nel quale fanno progressi.

« Nella Lorena e nei Vosgi la situazione è invariata.

Sul teatro della guerra orientale la lotta è ricominciata.

Il Capo del Quartier Generale
VON STEIN.

(6) Berlino, 10. (*Il Woelf Bureau* pubblica i seguenti dispacci ricevuti dal grande quartier generale:

« Il 9 corrente, alcune divisioni del 2° esercito germanico, attaccarono, oltre i fondi di guerra già segnalati il 4 settembre, anche sei bandiere che non furono segnalate dal Grande Stato Maggiore.

SCACCHIERE EST

FORTE AUSTRO-UNGARICA.

(2) Vienna, 10. — I giornali hanno da Cracovia: Le truppe russe hanno lasciato il 9 corrente Rzeszow e sud-ovest di Jaroslawl e si vuol ritenere il 27 mattina con distanza comizi. Fatti causalmente spaccio di Rzeszow che pel ponti a Rzeszow non vengono spaventevole panico e impressione dei russi i quali lasciano la città con la fretta più disordine la città. Le fanteria russa si arrestò a sei verste al di là di Sadow.

Allorchè avvenne questa partenza di truppe russe, la fanteria russa occupò la città e la stazione ferroviaria e le scuole di Rzeszow. I russi ebbero molti morti e feriti.

I tedeschi occuparono il 29 agosto Radom. Il comandante tedesco Steeb diramò ordinanzi pubblici fra cui due decreti.

(3) Vienna, 10. — I corrispondenti particolari dei giornali telegrafano che nella battaglia combattuta tra presso Lopuszna le truppe austro-ungariche hanno preso l'offensiva.

L'Ambasciata d'Austria-Ungheria ha ricevuto dal suo Governo le seguenti notizie ufficiali:

L'1 e 2 corrente furono dati i giornali pubblicano notizie secondo le quali la fortezza di Przemysl sarebbe stata circondata dalle truppe russe provenienti da Cracovia la cui presa sarebbe imminente. E' evidente che tali fantasie non potevano ingannare che il lettori ignari di cose militari.

2° Nuovi particolari sulla ritirata dei serbi sulla Save.

La divisione serba del Timok avendo tentato di passare la Save presso Mitrovitza è stata sconfitta. Occupando Gradiste fin dal 23 agosto, dopo un viaggio per l'incrociatore *Sava* sulla Save, mitragliarono la città e la fortezza di Mitrovitza. Ma quando la divisione è stata gettata sulla Save.

Il 24 agosto la divisione diramò alla brigata *Sava* la seguente ordinanza: *Il nemico ha passato il fiume Sava presso Mitrovitza e dal telegrafo* nemici che si fortezza di Gradiste e di Przemysl sarà presa dalle truppe tedesche.

(4) Vienna, 10. Secondo i telegrammi dei corrispondenti di giornali, al giornali, la battaglia di Leopoli continua.

La *Neue Freie Presse* dà il seguente resoconto del combattimento presso Lemberg, che continua da parte del Nord. La serie del combattimenti e delle battaglie cominciò con la battaglia di Rawa.

Il 25 agosto l'esercito del generale Auffenberg cominciò la gloriosa campagna che culminò nella battaglia di Lemberg, che durò sei giorni.

Il 29 agosto si fece sentire l'intervento dell'esercito comandato dall'arciduca Ferdinando Carlo.

Il 30 ed il 31 agosto ripresero le operazioni dell'esercito austro-ungarico con la vittoria di Rawa-Ruska ed il conseguente vittoriosi furono circa ventimila prigionieri e numerosi cannoni.

Frattanto l'esercito del generale Dankl impegnò la seconda battaglia presso Rodrzewicza e dopo aver vinto il nemico lo costrinse a ritirarsi. Il generale comandante del generale Auffenberg segnalò il successo che aveva ottenuto e la ritirata in buon ordine sotto cui tutte le forze dell'esercito.

« Un telegramma del medesimo corrispondente del 4 settembre annunciò anch'esso che il sentiero era completamente libero. Non si sa ancora se gli ordini nemici bollettini ufficiali è stato pubblicato sull'avanzata del generale Auffenberg. Stato contro che questo generale ha ottenuto la vittoria, al contrario furono impiegati ad ritirare con quella energia che aveva spiegato nell'avanzata. Ecco gli ordini comandanti. Quanto all'esercito del generale Dankl non si sa ancora quale sia la sua sorte. Non si hanno più in conchattimenti assunti presso Lubiino, ma è possibile che abbia mediante la ferrovia, ritornati rinforzi.

— Ma tranquillo. A mangiarcene in punto. » Metterò a inanna il pubblico e pel... anche se a spreghiare prima del mio ritorno niente paura per la mia pelle.

Simone prese l'ascia, si calcò in testa una vecchia berretta e partì.

La via cacciata, mezza agreticata era alta sul litorale del Mediterraneo, bella. Verdeggiante, camminare circa un chilometro prima di incontrare le prime case del villaggio di Salin Jean.

Simone si avvolò per un sentiero coperto di foglie secche e si mise a camminare lento verso la casa di Bonifazzi dove doveva essere ospitato per il taglio.

Era ora di un'adorabile persona: gli alberi, simili a cocenti simili di verdura fresca, emanavano acuti profumi. Tutto era in fermentazione grano cresparo di fiori: campanelle selvatiche, bacche d'ogni specie, bianche, rosse, nere, che continuavano a spuntare le foglie agrume, qua e là apparivano le belle bianche di cavallo presso le fiore di fragole.

L'uomo andava col suo passo cadenzato di boscaiolo sapeva di aver ancora molte ore davanti a sè, lieve lavoro: lavoro che gli era tuttavia caro, perchè aveva con esso la speranza di vivere, o che per quanto fandasse lungi col pensiero si volgeva sempre con tutto il cuore alla sua casa, ai suoi monti, dai rami scintillavati, e piangenti la resina lunga la severa grigiezza.

Mentre lui disimpegnava le solenne mestiere, Rosalia giornaliera amministrò la casa; spazzava la stanza e vi rifaceva il letto, preparava la cena, la gran pasta agrodolce, lasciando trasparire il suono buono.

Essa girò, rigirò, detta da maniere ai scrigni, lasciò la pentola e si mise a cantare. Ed a lei, la sola, senza alcun pensiero del piccolo Bernardo, che gli doveva formare. A quell'ora che fare di meglio!

Cercando, trova gente.... Si... lo stesso come cocone uno spillo in un mucchio di paglia. E perchè non dare il suo nome?... Gli, perchè non potevo dare il mio nome? Ma, ecco, ecco, ecco, perchè dovevano tener nascosto il bambino, non dir di chi era figlio, perchè non fosse stato alla madre grandezzi meglio in giro.

« La vera madre, mia, infelice qual'è, martio mio! « E' che la ragazza è stata la scatola di pagare e di pigliare il nome di suo padre.

— Oh! si limito a dire Simone, di animo più buono a più semplice della donna, oh, ti pare, Rosalia!

— Se mi pare! Per la miseria!

« Per altro non ho mai avuto per vendere ad alti pia di tutti, ma per ciò che è allevatore e buon cuore, sei mi ne vuole un bambino, io, che ho ragione.

« Forse la signorina terrarà una di queste mattine.

— E se non torna! berbotto Rosalia.

— Dopo tutto qual marmocchio è della nostra razza! Amanita era mia cugina... Non si può stare lontano di suo marito... Ma non sono stata...

Rosalia scattò furiosa e contrariata.

— Diavolo! Diavolo! Ma io non sono stata geloso nè tu che porti la pena. Vattene, val Vattene, via che dico! Vattene!

— E il mio pensiero per mezzodì!

— Sta c'è niente pronto... Non ho avuto tempo, lei, fare tutto la lievia.

— Vattè a la colazione con te.

Simone si mise in cammino sopra col fardo, all'a facendo saldare su quattro fiancoli. Mi piacere sono più che buono.

— Fa sempre tanto amido ai Roncoux.

— Ah! Ah! Ah! Ah!

— Si, comincio stamane... e lontano quel quarto non ritornerà. Ma, dimmi, Rosalia, per se non vuoi farmi tirare il collo...

(Continua)

SCACCHIERE SUD

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(5) Budapest, 10 — I corrispondenti del giornali ungheresi dicono che la battaglia avvenuta presso Mitrovitza in Slavonia:

Durante questi combattimenti una parte dell'esercito austro-ungarico, sotto il comando del generale Kosmanek, aveva respinto i russi e fatto seicento prigionieri.

— Il combattimento in data 3 settembre, concernente i combattimenti in Galizia orientale e che continuerebbero i giorni dal 27 agosto al 30 agosto aveva costituito come tutte le battaglie ed in tutti i combattimenti avuti con i russi, abbiano avuto dinanzi a sè un nemico superiore di numero, che ogni volta è che abbiano la meglio di questo forza è stata respinta dopo aver perduto da parte russa.

Il bollettino in data 7 settembre annunciò le seguenti: Il Leopoli effettuare il 2 settembre. L'ultimo bollettino in data 7 settembre non annunciato che ma calma relativa regna sul teatro della guerra sulla Galizia orientale. Questa calma, dicono alcuni, annuncia che prepari l'offensiva e la continua oggi.Il nostro stato è completamente in mano dell'esercito della lotta.

Il Bureau telegrafico ungherese ha diffuso oggi i seguenti particolari sulla battaglia avvenuta presso Mitrovitza in Slavonia:

Il generale Kosmanek ha dovuto abbandonare le posizioni occupate sulla riva destra della Sava, dopo aver perduto 4 stato costretto a ritirarsi. In tali condizioni il suo posto di comando a Mitrovitza.

Il nemico ha preso possesso di Mitrovitza la mezzanotte non ha potuto passare il fiume che alle 4 del mattino. Il nemico ha

quesi paesi l'Italia ha avuto appena un rendimento di L. 1.500.000 per milione di abitanti, 1.200.000 per bonoli, e di L. 827.676 di esportazione che è quella sulla quale maggiore è la concorrenza di estrane, compolli, formaggio.

Non si debbono notare numerose variazioni interessanti in tutto il quinquennio 1908-1912.

La previdenza e il risorgimento del mezzogiorno

Il mio scrivo, al mezzo, all'alimentazione di mezzi della popolazione del mezzo; i risultati sono di quelli più utili all'umanità.

Originario dalla metà meridionale. Il vino ed è propagato ann nelle nella zona trepidante ma anche nella zona temperata.

Le grandi regioni produttrici del vino sono: l'Italia inglese, la China, il Giappone, il Siam, l'Indo-China, la Persia, la Turchia, il Capo, l'Australia, la Polinesia, la Grecia, il Madagascar, ecc.

I principali paesi che si dedicano a questa coltura, nel 1911 e 1912 hanno avuto una raccolta italiana di vino in ettolitri, come risulta dalle cifre che qui riportiamo nelle successive mondiale. Per dare un esempio di questo ritmo, basti sapere che la raccolta del vino in Francia è valsa quasi annualmente da 18 a 20 fra nel 1913 e arrivato fino a 86 fino 8 capitale, ma attualmente sono 14, 17, 40.

Prendiamo ora ad esame il maggiormente produttori di riso, il Giappone, abbiamo che la produzione totale del riso è stata in Italia (1 ettaro = 1 ettolitro 0.0791) la seguente per gli anni 1908-1912:

1908	66.478.000	1914	81.384.000
1904	51.480.000	1909	82.438.000
1905	74.782.000	1910	81.781.000
1906	82.376.000	1911	81.712.000
1907	68.068.000	1912	80.227.000

Nel 1913 le esportazioni di riso ammontarono a 1.500.000 quintali con 39.775.000a, contro 30.684 tons. nel 1911 e 41.281 tons. nel 1912.

I principali destinatari del 1912 sono stati le Indie Inglesi per 1.000.000 di quintali, la Francia per 1.000.000 del riso giapponese (in quantitative in tagliatelle), e come dei cereali quelli di quest'anno.

L'esportazione in Inghilterra dal 1911 al 1912 è stata di 1.500.000 tons. nel 1911, di 1.400.000 nel 1912. Il Giappone ha esportato nel 1911, di 2.407.000 nel 1912, di 2.500.000 nel 1913. Nella sfera globale del 1913 le esportazioni verso le Filippine sono state di 1.000.000 di quintali, verso l'Assetico per 23.026 tons.; quelle verso la China, Siam e il Giappone per 1.000.000 di quintali, verso l'Italia, Ceylan e Marocco per 570.000 tons.

Il riso è il principale prodotto del Siam. Durante l'anno del 1912 e 31 marzo 1913, l'esportazione del riso si è elevata secondo il *The Bankgoers' year Book* per 1.000.000 di quintali, di cui 1.000.000 per l'estero.

Nell'India inglese la produzione è stata nel 1910-11 di 527.283.000 ents (1 ent = 50 kg. 8) nel 1911-12 di 491.491.000 ents, nel 1912-13 di 511.000.000 ents. Questo prossimamente inglese ha introdotto nel Sagno l'alto rimasto in nuovi nel 1908-912 per i naguali valori: (in lire sterline):

1908	1.886.796	
1909	1.466.788	
1910	1.898.090	
1911	1.732.797	
1912	2.060.850	

In Europa, l'Italia ha dato nel 1913, 4.396.000 quint. di riso contro 4.792.000 nel 1912; secondo l'Annuario statistico italiano per il 1912. Il riso è arrivato soltanto a 1.000.000.

La coltura del riso in peso al Madagascar in questi ultimi anni ha preso uno sviluppo notevole, tanto da costituire della colonia. Questo cereale copre in maggior parte delle terre coltivate. Nel 1911 esportava per 1910 più di 300.000 ettari.

Nuovo il Madagascar nel 1900 ora in paese importatore di riso nel 1910 lo riceve esportato per 8.251 tonnellate di riso nel 1911 per 11.000 nel 1911 per 3.738 tons. del valore di L. 1.400.000.

Prima abbondante al Madagascar la coltura del riso in montagna, ma ora si è estesa anche nelle pianure, ed è, più che la specialità produttiva del Governo, si è in ogni grande più estesa la coltura del riso in risaie.

Secondo il *Bulletin Economique de l'Indo-Chine* il movimento commerciale della Indo-China durante il 1912 è è elevato a 817.174 tons, contro 838.543 nel 1911 e 1.000.000 nel 1910. Nel 1910 la esportazione del riso nel 1912 fece parte del solo porto di Saigon sono stati nel 1912 (senza bonificato) di 600.000 tons. contro 691.987 tons. nel 1911.

La parte di risaierie dei paesi dell'Indo-China è stata di 651.451 tons. per l'Indo-China e 1.000.000 tons. di 254.339 tons. per il Tonkino e di 11.480 tons. per l'annam.

Il seguente quadro dà la parte del riso, esportato da l'Indo-China, e ricevuto dai vari paesi nel 1913:

(quantità in tonnellate).

Francia	176.271
Altri paesi dell'Europa	36.197
Hong-Kong	344.197
Singapore	47.383
China	1.011
Giappone	48.310
Indie neerlandesi	3.881
Filippine	142.191
Altri paesi dell'Estremo Oriente	1.071
America	1.319
	817.174

L'importazione d'un bonzo e d'un cattivo mercato. Il riso è considerevole nel commercio estero dell'Italia. Ma la esportazione del 1913 non ha avuto un grande sviluppo sull'anno di lire su quello del 1913, raggiungendo la cifra totale di 300.617.000 lire e l'una ha contato un più più del 1912 e 1911, e quantunque rimanda un valore di 1.000 milioni.

L'alimentazione della vecchia del riso in Cantoni, del valore di 10 milioni di lire più dell'anno precedente ha provocato un forte aumento nel prezzo del riso, che contribuisce ad arricchire la popolazione indigena. Da le Importazione di riso nelle Indie Inglesi nella China, l'amministrazione di quella China ha preso le disposizioni di migliorare i metodi di coltura di questo prodotto.

Un servizio di selezione delle sementi è stato organizzato a Saigon e si esercitano richiesti da Cantoni.

Istituto Internazionale di Agricoltura

II° anno (1) fascicolo n. 3 Anno 1° settembre 1914 del Bollettino delle Istituzioni economiche e sociali, edito a cura dell'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma, di cui pubblichiamo il seguente sommario:

PARTE - Cooperazione e Assicurazione. *Belgio.* L. La Società Cooperative nel 1912; II. La unione professionali nel 1912; III. Le Società cooperative di Negli sulle istituzioni di benefici professionali. *Danimarca.* L'unione delle « Antiche » delle latterie la Storia la Cooperazione agricola nel 1912. *Francia.* Il movimento mutualistico del semplice agricole di consulenza agraria. — *Stati Uniti d'America.* Il movimento del credito nel Massachusetts nel 1913. *Id.* Le « National Grange » e la creazione dei credito agricolo cooperativo. *Id.* Il credito agricolo cooperativo nel Wisconsin. *Id.* Il servizio di cooperazione agricola nel Dipartimento dell'Agricoltura. *Inghilterra* (Articolo del dott. J. Davidson).

II PARTE - Previdenza. *Belgio.* Le società di mutuo assicurazione contro gli infortuni sull'agricoltura. — *Germania.* L'influenza benefica dell'assicurazione contro i danni causati dalla grandine sulla difesa attiva contro questo flagello. — *Stati Uniti d'America.* Il movimento per la difesa contro la tubercolosi. — *Impero Ottomano.* Il provvedimento per la difesa contro la grandine. — *Persia.* Il rimboschimento delle pendici montane. — *Norvegia.* Lo sviluppo della Società di assicurazione reciproca contro l'incendio.

Sulle Istituzioni pubbliche nel Bollettino delle Istituzioni economiche e sociali trovi senza nulla pubblicazioni agenzie negli citami mesi del nella cooperazione e assicurazione, nella previdenza, nell'assistenza, nell'educazione sociale e nell'economia agraria in generale.

Sulle Istituzioni pubbliche nel Bollettino delle Istituzioni economiche e sociali trovi senza nulla pubblicazioni agenzie negli citami mesi del nella cooperazione e assicurazione, nella previdenza, nell'assistenza, nell'educazione sociale e nell'economia agraria in generale.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri S. S. Benedetto XV ha ricevuto in udienza privata il cav. avv. Alessandro Lualdi, arcv. di Palermo, il card. Basilio Pompilj vicario generale, card. Alessandro Bernardini, arcv. di Perugia, mons. Francesco Rossi, arcv. di Cagliari, mons. Francesco Cassani, vescovo di Aosta, mons. Celso Cassani, vescovo titolare di Tasa, ausiliare di Sassari, mons. Pietro Gazzano, vescovo titolare di Pella vicario apostolico di Changsciautsy, mons. Tommaso Maddia, vescovo titolare di Nicopoli, mons. Ildebrando Antoniutti, vescovo titolare Sirio di Asiochis presso la S. Sede, mons. Pietro Sciuti, arcv. di Messina, mons. Secondo Scarpa, vescovo Sofiano, il nuovo titolare di Ermopoli Maggiore, vicario apostolico della Cina meridionale, mons. Pasquale Gagliardi, delegato pontificio di Subiaco, col cav. De Giuntis; i carrettieri ungheresi e il cav. Ferdinando Di Aleo, nonchè

Generale Giuseppe, avv. Ramon Lunazzi, dott. Mosetti Baldini, rag. Fabretto Pietro, prof. Bellotti, Rabbi, Pier Giacomo, rag. Wanderlingh G. B. Verzeni Giuseppe, Bonetti Giuseppe, Bonetti Luigi, Cavalieri Trentin, Bandelli Giuffre (segretario).

Stati di fame. — Il Comune ha distribuito i resti supplementari della tassa di circolazione mobile e dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1914.

L'agitazione dei tabaccai. — Il presidente della Confederazione tabaccai, on. Bonicelli, i rivenditori di S. Maria Capua Vetere e Casale Cremasco, accolti dal consigliere delegato della Associazione di Roma e preposto a capo del servizio per la Lombardia, hanno preso atto delle privative ecome. Perigo, col quale si trattenne per due ore.

A conclusione di è stabilito che il presidente confederale Bonicelli, assieme ai rappresentanti delle categorie specialmente alle prime più disposizioni che, dopo l'approvazione del Consiglio d'Amm. dovrebbero servire di base alla compilazione del nuovo regolamento, che per assicurare al rivenditori la stabilità della vendita e la assegnazione di aggi adeguati alla importanza del esercizio con una Casse sovvenzione in gro del consegnatario.

La stessa commissione è stata ieri ricevuta anche dall'onorevole di Casale Cremasco, Benaglia.

Cooperativa tra le Cooperative. — Il Consorzio tra le Cooperative di lavoratori del suolo in Roma, costituito con decreto luogotenenziale del 1911, ha iniziato ieri il suo Consiglio d'amministrazione nella persone del delegato Prefettizio, comm. Ferdinando Bonanni, e dei Signori D'Arpino Guido, Chiti Renzo, Di Laura Stato e Bell'Abbate Giuseppe.

A chiudersi sono stati chiusi i signori: Susi Adolfo Bonelli Ettore, Bonelli Ugo, Bonelli Paolo, effettivi; Susi Bruno e Gori Giacomo, supplenti.

Inoltre le nomine: Bertossi Dante segretario; Spagnoli rag. Ferdinando, ragioniere; Di Laura Stato, cassiere.

Le lavoratori delle giovani speciali. — Pullia Ettore, Rossi Anna, Antonini Vincenza, Mastrogiovanni Angelo, Mastrogiovanni Vincenzo, Mastrogiovanni Letizia, Medoni Giulia, Maggiorelli Carmela, Berardelli Elena, Ferri Maria, Ferri Anna, Ferri Maria, Ferri Elvira, Ralliti Agata, De Santis Agnese, Tani Vincenza, Tani Maria, Tani Anna, Catterini Giuseppina, e sette anche di altre lavoratrici, hanno ieri lasciato la guarnieri di Porta Metronia e dalle Ferrovie e soldato la lavoratrici della guarnieri medesima. Anche ma vi sono protesta contro alcuni malevoli che si sono permessi di chiamare crumiri i lavoratori numerosi ed ognuno della loro direttrice e benefattrice, signora Cavalieri. Le lavoratrici hanno ripreso stamane il lavoro, assicurando ad medo più assoluto che l'agitazione compiuta venga di esse opera di diverse persone, che hanno voluto approfittare della loro buona fede per più di quanto pretendano i capi scarti. Lavorano oltre di ore, hanno diritto a mezz'ora di colazione, che non hanno attualmente, e che tanto disturbavano si ottenere della protesta presentata dalle lavoratrici.

Le esercitazioni della « Lazio ». — Domenica, 18 corr. la Società Podistica Lazio riprenderà il corso delle sue esercitazioni. Il percorso comprenderà due chilometri circa, con la gita a Cervelletti.

Partenza alle ore 9 precise dalla sede sociale in via Nazionale 22. Le lezioni, le 2, si raccoglimo alla esercitazione sono pregate di intervenire.

AUTOMOBILI. — Le velocità: a Standard n. 9 di 2 a quattro cilindri, carrozzella di lusso a tre posti, in buono stato, vendesi per causa di inutilità a prezzo modico per L. 4,000. Presso G. Soiani Via Quattro Fontane N. 54 Roma.

Una cassa modista. — Per lire 40 affittasi nel Cilindro e signora.

Rivolgersi Via Panispena 106.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette di sicurezza e Camere corazzate. Via Nazionale, 38, piano terreno.

CASSETTE DI SICUREZZA.

Formato	Dimensioni			Tar. d'un		
	Altezza	Larg.	Prof.	Anno	Trim.	Mese
	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.
piccolo	20	10	40	4	1	0.50
medio	20	13	50	4	1	0.50
grande	20	20	50	6	1.50	0.75
	CAMERE FORTI:					
piccolo	50	50	50	15	4	2
medio	100	50	50	25	6	3

Nella Camera forte di deposito custodia gratuita valori e oggetti.

Si rilasciano carte comprovanti la ragione di custodia in corrispondenza ogni 30 centesimi cadi si giorno (CREDITO ITALIANO). **Il Consiglio di Amministrazione del Credito di Cassetta forte e Camere forti, accredita per la stagione 6 per 0 ritira dal Consiglio di Sconto, dalla 5% alla 10%; tutti i giorni in cui l'incasso in vaglia di cassa.**

I locali sono completamente arredati in modello ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro furti e incendi.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai terzi lo studio di qualsiasi affare di interesse ed invia di esso preventivi delle imposte, senza impegno.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 19-57— Amm.ne 19-54

Riva fra donne. — Nella propria abitazione, al n. 3 della via Nazionale, il sig. Silvio Valentini, di 8. 31, di Rimini, abbe ieri un diverbio con Rosina Mandelli di a. 25, dalla quale fu ferito di coltello all'avambraccio sinistro.

A S. Giovanni in giudicata guardiale in p. 10. La Mandelli è arrestata.

Arresto dei figlio assassino. — Da ulteriori indagini dei delitto di Via Ostiense, di cui fu vittima ieri il guardiano Giovanni Cecilia, che, come narrammo Wednesday giorno mimmeli il proprio revolver, pare non risultato, e che ne vogliono dei colpi contro Mario Pietro Pace, sono risultò, avere rubato il revolver al padre, che lo aveva in consegna per ragioni di ufficio. Il Valentini, che è un pregiudicato, è stato arrestato.

Disgrazia. — La ricoverato Paola Biagi vol. Nicolò, di a. 31, da Roma, per ferite lacero contuse multiple, varie addite in un urto rimpiazzo di tram, a piazza di Cinchia, nadre frattumerato il sinistro minore esterno.

Il Policlinico a 21.

Tentati suicidi. — La ostraviere Ida Bonzio, di a. 19, romana nella propria abitazione in via Alessandria 94, ieri tentò suicidarsi ingerendo una forte dose di acido fenico. Il proprio Giuseppe Silvestri di a. 19, di via Vitale della Croce, 3, ne provocò il vomito, e così si mantenne bravamente una minorenne.

Al Policlinico la Bonzio è stata giudicata guaribile in 5 giorni.

Nella Chiesa del Santo Cuore in via Marsala, ieri alle 18, alessandro Marinelli, di a. 60, ab. in via del Grande, 6, si sparò un colpo di rivoltella al cuore, e spirava Madama 25, per direzi finanziari si sospetta che si sia ucciso per motivi di cuore. Trasportato all'ospedale del Policlinico, fu dai sanitari constatato la morte.

Roberto Romanini, di a. 16, ab. in via Terni 54, ieri sera alle 19, in via Nomentana, mentre giuocava con alcuni suoi amici, si lasciò sfuggire di mano la rivoltella che aveva in tasca, e che, caduta in terra, si sparò un colpo al petto. Trasportato all'ospedale del Policlinico, fu dai sanitari constatato la morte.

Roberto Romanini, di a. 16, ab. in via Terni 54, ieri sera alle 19, in via Nomentana, mentre giuocava con alcuni suoi amici si lasciò sfuggire di mano la rivoltella che aveva in tasca, e che, caduta in terra, si sparò un colpo al petto. Trasportato all'ospedale del Policlinico, fu dai sanitari constatato la morte.

Ritrovamento. — In via Latini angolo via dei Serpenti, nel pom. di ieri, il vetturino Vincenzo D'Orazio, di 19, in degli Reni 7, non la proprio vettura nonostante, ha trovato un portafogli, contenente debiti diversi, che è, ab. in via dei Volsci 46. Accompagnato all'ufficio di Questura, fu fatto consegnare il portafogli al proprietario in conservazione.

Ritrovamento. — In via Nomentana Giovanni Mastrogiovanni, di a. 4, ieri alle 14, mentre giuocava abitato in lo nella Guerra Partecipa, trovato dello portafogli che non ne ignora cosa. Trasportato all'ospedale della Consolazione, vi fu ricoverato.

Tre morire e meglio. — Giuseppina Rastelli, di 45, ab. in via Ostiense, 131, ieri sera alle 22.30, per la scala della propria abitazione, in via Ostiense, 131, cadeva battendo la testa. Accompagnata all'ospedale Policlinico, la Rastelli fu dai sanitari giudicata guaribile in 20 giorni.

Malore improvviso. — Filippo De Paolis, di a. 45, ieri alle 14.15, nella propria abitazione in via Bacco, 7, fu colpito da improvviso malore. Accompagnato all'ospedale di Consolazione, fu dai dori Perrini trattenuto in osservazione.

Un caso pietoso. — Il ventitrenne ambulante Giovanni Rinoli di a. 23, da Roccasecca, per una stupida sfuggitagli dal pantaloncino dello stabile alto in via Nazionale, 244, ieri alle 14.30, cadeva battendo forte il ginocchio per sè per la moglie e per quattro suoi bambini. Medicato in 6 giorni nella farmacia centrale di Piazza Navona, Tratto quindi all'ospedale di Consolazione, vi fu dai dottori trattenuto in osservazione.

Un caso. — Il vetturino Umberto Pallozzi di a. 18, abi. in via dei Sabelli 32, ieri alle 15 in piazza Guglielmo Pepe, mentre conduceva la propria vettura, investiva, di a. 20 ab. in via Portonaccio 76 che tentò bloccare il cavallo, che, spaventato, aveva preso una violenta fila che terminò con il fermento del Pallozzi stesso. Portato dal Policlinico i militari riconoscevano al Pallozzi una ferita al braccio destro giudicata guaribile in gg. 8. Il Rinoli fu tratto in arresto dagli agenti di P. S. ed ad essi consegnato dalla l'Equilibre.

Un colpo di rasoio. — La direzione Amministrazione Municipale, di a. 30, ab. in via Palestro 14, ed assistente, di a. 31, all'ospizio di Santa, ieri in via Palestro per motivi di interesse che non si diversino ai quali si trovano di a. 24, ab. a piazza Mercurio, 120, della quale fu colpita con un colpo di rasoio.

Trasportata al Policlinico, i medici prescrissero alla vittima una ferita lacero contusa giudicata guaribile in gg 20.

Furtino, sugni e vari. — Il medicatore Filippo Mazzoni di a. 28, ab. in via del Salaria 62, fu ieri in via Nazionale, 244, dal Commissario Falco di Frascati, per motivi di interesse ebbe un diverbio con Giuseppe Di cavati Giovanni Coppella, di a. 40, ab. in via Appia Nuova 18, al quale diede un pugno in un occhio. Portato all'ospedale di Consolazione, fu dai sanitari giudicato guaribile in 5 giorni.

Il Mazzoni fu in seguito arrestato dal nostro Policlinico, ove i sanitari gli riscontrarono fratture dell'osso nasale, contusioni alla regione del torace e escoriazioni alla testa, guaribili in gg. 15.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Si rappresenta stasera — a prezzi popolarissimi — Odette di Sardou.

Adriano. — Ultimi giorni di Sciallo.

Nazionale. — Molto festeggiati anche ieri sera gl'interpreti, e specialmente la Berzel, in *Amor di Zingara*.

— Stasera *Il Conte di Lussemburgo* e domani Novarese.

Adriana. — Il successo enorme ottenuto ieri Cavalieri Duse e Cimara.

— Stasera Carnera domani prima rappresentazione straordinaria della *Locanda di Lamourcine*.

Remo Rossi

Spettacoli di stasera

Argentina. — *Odette*, ore 21.

Nazionale. — *Il conte di Lussemburgo*, ore 21.

Adriana. — *Amor di Zingara*, ore 21.

Manzoni. — Spettacolo di varietà, ore 21.

Diana. — Spettacolo di varietà, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di varietà, dalle 21 in poi.

Salone Margherita. — Via Sistina, fuori programma, dalle ore 21 in poi.

Cinema Iris. — Via del Corso. Tre grandi parate, ore 16.

BAGNI

ACQUE ALBULE

(presso TIVOLI)

A SOLI 45 MINUTI DI TRAMS DA ROMA

Acque Sulfuree, Carboniche, Magnesiache

Sodiche, ecc.

alla cascata monumentale naturale di 24 gradi

Bagni in cemento ed in vasconi di cristallo

Bagni coperti caldi fino a 40 gradi

INALAZIONE

Biglietti cumulativi col Tram a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi da ROMA

A chiusa II classe In tram In tram

Per bagno in vasone	L. 2.20	1.80
» in cemento	» 2.80	2.40
» in cristallo	» 3.40	3.00

Prezzi da TIVOLI

Per bagno in vasone	L. 1.10	0.90
» in cemento	» 1.40	1.20
» in cristallo	» 2.00	1.60

N. B. — Nei detti prezzi sono compresi i trasporti in lettiga, in bagno e in biancheria.

CONFORTANTE a prezzi fissi convenienti

L'unico del tutti della Tramvia permette al signori di recarsi a Tivoli senza la noia e il cimento in Roma alle ore 9.05.

Lo stabilimento rende anche BAGNI in casa.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Policlinico e Clinica Oculistica

Riceve tutti i giorni dalle ore 14 alle 15

Eccezionalmente a prezzi ridotti convenienti

Ricevo tutti i giorni dalle 9 alle 10

Via Arenula, 68, Roma

Istituto Centrale di Terapia Fisica

Roma - Via Piave N. 1

Direzione sanitaria : Ascoli prof. V. Cocetti prof. L. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. L. - Mazzoni prof G - Mingazzini prof. G. - Nazzari prof. A.

E' istituto il più completo per le cure fisiche

Avvisi economici - Vedi tariffe

MONTE DI PIETÀ

SABATO 12 Settembre 1914 — La 1ª Castelli vendu gli ori 21 Luglio 1913.

Le 2ª Castelle vendu i fagotti il Agosto 1913

Acqua medicinale antigastrica

VEDI AVVISO IN 5. PAGINA

Ultime Notizie

Notizie infondate

Un giornale dell'Alta Italia pubblica esaere imminente l'occupazione di Vallona da parte delle truppe italiane.

Siamo in grado di poter affermare, avendo assunto informazioni a fonte competente, che la notizia è destituita di qualsiasi fondamento.

Presidenza del Consiglio.

Ieraera alle 18.45, con elicottero per Foggia, partì il Presidente del Consiglio, on. Antonio Salandra.

Alla stazione si trovavano il Ministro del Tesoro, on. Rubini ed i dirigenti della Banca, on. Colosimo, on. Bernardi e Bianchi.

Erano presenti anche il Prefetto di Roma, comm. Aphel, il Questore comm. Carafelli, il capo di gabinetto del Ministro dell'Interno, comm. Bernardini e il segretario particolare della Presidenza del Consiglio comm. D'Aloe.

La Deputazione napoletana

rievuta dal on. Salandra.

Una deputazione di napoletani composta di sette deputati della Provincia del Consiglio e Palazzo Braschi e dei consiglieri capitanati dall'on. Salandra, è stata ricevuta dal Presidente del Consiglio in p. 35. Dopo la discussione.

Il Presidente del Consiglio assicurò che si stanno studiando i mezzi atti ad evitare ai danni della disoccupazione.

Ministero Esteri

TRIBUNALE DELLE PREDE A LONDRA.

In seguito alla notizia comparsa in alcuni giornali della riunione del tribunale delle prede, che avrebbe avuto luogo in Londra, giungono da più parti al Ministero di Agricoltura domande per sapere quale sia la natura e quale la portata della Regia Ambasciata in Londra, siano assolutamente infondate, come apparteniente a Stato Italiano ed interessate ai principali avvenimenti internazionali che si svolgono nelle due capitali dove generalmente il Tribunale predette.

Il R. Ambasciatore in Londra informa ora di avere, per ogni buon fine, fatto presente che non esiste alcuna delle importanti istituzioni.

Il R. Ambasciatore in Londra aggiunge che in via di massima, anche quando fosse costituito, non per navi non significano e non comporre nell'alcuno ufficiale di quella ambasciata.

Ministero Finanze

Ieri ha fatto visita a Roma, il Ministro, on. Savelli sera à partito per Bernalda di Sottosegretario di Stato on. Di Scalea.

Ministero Lavori Pubblici

Parrocchie delle Stelle.

La Direzione Generale comunica:

Il Ministro Treves ha inviato Ortonaide la somma di cui trasporto a G. V. e P. V. G. a sarro completo, lire mimanente di un stanzi alcuna fu le Stelle di Roma e la vita esistito della Vicola ed in tenuto del e nucleone grave.

Ministero Pubblica Istruzione

RISULTATI DI CONCORSI

Nel concorso a cattedre a 40 catedre di Storia e Geografia nelle R. Scuole normali risultano vincitori:

Per la Francesco Arnaudo con 110 su 175 — Diomiro Giulio 107 — 3. Rosito Vincenzo 141,5 — 4. Calfa Francesco 141,5 — 5. Passeroni Giuseppe 140,5 — 6. Del Maestro Giulio 139 — 7. Cellano Giuseppe 139,5 — 8. Michele Michele 139 — 9. Mazzarello Andrea 132,5 — 10. Falco Giorgio 132,75 — 11. Pace Giuseppe 132 — 12. Verneri Michele 130,5 — 13. D'Amico Gennaro 130 — 14. Cappelli Giulio 130 — 15. Cassisi Giuseppe Cuto 128,50 — 16. Capodilli Guido 128,50 — 17. Cassisi Giuseppe 128,25 — 18. Cappelli Guido 127,75 — 19. Mauro Carlo 127,50 — 20. Mandalà Ignazio 127,25 — 21. Rosito Vincenzo 126,75 — 22. Pellegrini Vincenzo 126,50 — 23. Cassisi Giuseppe 126,25 — 24. Capodilli Guido 126,25 — 25. Cassisi Giuseppe 126,25 — 26. Capodilli Guido 126,25 — 27. Cassisi Giuseppe 126,25 — 28. Capodilli Guido 126,25 — 29. Cassisi Giuseppe 126,25 — 30. Capodilli Guido 126,25 —

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' – Ingressi liberi

VATICANO – Biblioteca, dalle 9 alle 13.

Galleria Corsini, in Palazzo Corsini sulla Lungara, dalle 9 alle 14.

GALLERIA Doria, in Palazzo Doria, dalle 10 alle 15.

MUSEO – Istituto Industriale, v. S. Giuseppe a Capo Due n. 4, dalle 10 alle 15.

S. Andrea delle Fratte, Conv. Vittorio Emanuele 310, dalle 10 alle 15.

Id. dei Cosmati, via Marmorata 34, dalle 9 alle 12.

CRISTOFORO — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il percorso del nuovo tram elettrico attraversa), dalle 8 alle 11 ½ e dalle 16 alle tramonto.

S. S. Sebastiano, v. Appia Antica, dalle 9 alle tramonto.

TERME DI CARACALLA — v. Antoniniana, dalle 9 alle tramonto.

VILLA UGENTO I — Part. presso dal Popolo dalle 9 alle tramonto.

S. Pancrazio fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — Accesso v. dalla Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 13.

Id. Museo Etrusco, dalle 9 alle 14.

Id. Gallerie di Candelabri, Arazzi, Stanze Raffaello, Carte Geografiche dalle 9 alle tramonto. *Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello Cappella dei Santi Angeli*. (Ingresso libero l' ultimo sabato di ogni mese).

Id. Sacre Grotte Vaticane ed S. Pietro dalle 6 alle 18.

MUSEI — Capitolino, con ex-pretorio, v. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.

S. Sebastiano, via Pretoriana 3 dalle 10 alle 15.

Id. Nazionale, p. delle Terme 10 dalle 10 alle 15.

Id. Etrusco, Villa Giulia, (Sacri porta del Popolo, v. Anco Marzio), dalle 10 alle 15.

Id. Protestante di Rinascimento, v. del Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 16.

STUDIO *Capogrossi* di Scultura di Scavi, Scavalli, Fondamentale Palombara, v. del Championgio, dalle 10 alle 16.

GALLERIA. — Lun. v. Boccelli 64, dalle 9 alle 16.

Id. Colonna Sciarra, v. Nella Longara 10, dalle dalle 9 alle 14.

Id. Doria Pamphilj, pal. Bagnaia dalle 9 alle 14.

Id. Nazionale, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.

Id. *Borghese*, Villa Umberto dalle 10 alle 15.

Id. *Capitolina* di pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

TABACCARIO di Rinascimento, v. del Championgio dalle 10 alle 15.

FORO ITALICO — dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

PALAZZO DEI CESARI — v. G. Tiseleno 16, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

MAUSOLEO AUGUSTEO — Canal S. Angelo, dalle 10 alle 16.

TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

CATMES DI S. CALISTO — Appia Antica 33 dalle 9 al tramonto.

S. Domitilla e Petronilla, v. Ardee (Nuova 82, dalle 9 al tramonto.

PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15, 30.

Ingresso 10 Centesimi

VATICANO — Cappella di S. Pio v., dalle 8 alle 14.

Id. Studio e Museo di Mosaico, ingresso portone principale dalle 9 alle 14.

ANTIQUARIUM. — S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.

CELIMONTANA — *Giuliani Saraceni* dalle 9 al tramonto.

COLOMBARIO DI POMPONIO MYLAE — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

SPONDO SEGNI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

CATACOMBE ERBACHE — v. Appia Antica 97, dalle 9 al tramonto.

Vedi Catacombe a pag. 4 Colonna.

TERNI – ROMA – NAPOLI

Partenze da Roma.

Da Terni — 6.30 — 9.32 — 12.55 — 19.10

Da Narni — 8.55 — 8.57 — 13.40 — 19.51

Partenze da Leggiadri.

5.34 — 11.40 — 14 — 16.37 — 19.26

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA-CIVITAVECCHIA

Roma	p. 5.35	8.50	13.45	17.—
Roma Porta	6.15	9.9	14.30	17.40
Cerufino	6.38	9.35	14.57	17.53
Palo	6.48	9.45	15.7	18.3
Castelnuovo di Porto	6.52	9.45	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.—	10.—	15.32	18.25
Rignano Flaminio	7.31	10.16	15.50	18.45
Civita Castellana	8.—	10.45	16.20	19.15
Civita Castellana	8.5	10.50	16.11	19.20

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA-ROMA

Civita Castellana	p. 6.—	10.37	14.4	19.4
S. Oreste	7.13	11.50	15.58	18.33
Rignano Flaminio	7.42	12.19	16.28	18.46
Morlupo-Leprignano	7.43	11.32	16.8	19.10
Castelnuovo di Porta	8.—	11.48	16.24	19.21
Riano	8.09	13.46	16.31	19.27
Cerufino	8.15	12.5	16.37	19.33
Prima Porta	8.28	12.18	16.49	20.—
Roma	a. 9.12	13.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA CASTELLANA-ROMA

Civita Castell. p.	6.52	9.9	11.14	19.35
Nepi	7.—	9.17	11.22	19.43
Vignanello	8.33	8.54	11.46	20.20
Soc. Sal. Cim.	8.10	9.34	12.20	20.30
Viterbo	a. 8.30	9.50	12.40	20.50
Viterbo	p. 7.30	9.55	12.45	17.55
Vignanello	7.50	10.15	13.—	18.15
Nepi	8.8	10.33	13.18	18.33
Civita Castell.	a. 8.17	10.42	13.27	18.42

FERROVIA VITERBO-CIVITA CASTELLANA

Viterbo	p. 6.45	9.45	13.20	18.10
Bagnaia	6.8	9.57	13.34	18.22
Soc. Sal. Cim.	6.18	10.7	13.44	18.32
Vignanello	6.30	10.19	14.14	17.11
Nepi	6.50	10.39	14.34	17.31
Civita Castell.	a. 7.—	10.54	15.1	17.50

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Frascati – ogni ora dalle 6 alle 21.

Albano Velletri 6.45 — 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 (a) — 11.30 — 12.55 (a) — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 (a).

Rivia Grottaferrata – ogni ora dalle 7.30 alle 19.30.

Albano Santangiuseppe-Marino – Ogni due ore dalle 8.30 alle 20.30.

(a) Nei giorni festivi questa corsa prosegue Velletri-Segni due ore dopo.

PARTENZE PER ROMA da:

Frascati – ogni ora dalle 6.30 alle 21.30.

Velletri 6.— — 6.45 (a) — 7.45 — 8.45 — 9.45 — 10.45 — 11.45 — 12.45 — 13.45 — 14.45 — 15.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45 (a).

Marino-Rivia Grottaferrata 6.40 — 9.55 — 11.25 — 13.25 — 15.25 — 17.25 — 19.25.

Marino-Santangiuseppe-Albano 7.36 — 8.36 — 10.36 — 12.36 — 14.36 — 16.36 — 18.36 — 20.36.

Rocca di Papa (a Roma, Piazza Venezia): 6.42 — 7.12 — 8.12 — 9.12 — 10.12 — 11.12 — 12.12 — 13.12 — 14.12 — 15.12 — 16.12 — 17.12 — 18.12 — 19.12 — 20.12 — 21.12 — 22.12.

(a) Da Genzano – id da Genzano nei giorni festivi nel tratto da Velletri a Segni.

FERROVIA ALBANO-FRASCATI

Da Frascati per Velletri: 6.48 (a) — 6.49 (a) — 8.20 — 9.20 — 10.20 — 11.20 — 12.20 — 13.20 — 14.20 — 15.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 (a) — 21.20 (a).

(a) da Marino – (b) Da Genzano – (d) Giornaliero da Genzano, nei giorni festivi da Velletri a Segni.

VALLE VIOLATA-RODDA DI PAPA

Oltre ai treni della linea diretta Roma-Rocca di Papa hanno servizio-diretto a Valle Violata e per Rocca di Papa treni: (negli giorni festivi) Roma-Valle Violata — 13.50 — 14.50 — 15.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50 (f) — 20.40 (g) — 21.50 (g).

(d) da Marino – (f) Nei giorni festivi fruttano a Genzano – (g) Proseguono per Velletri – (h) Partono da Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati: 6.11 (a) — 6.52 (a) — 7.4 — 8.4 — 9.4 — 10.4 — 11.4 (f) — 12.4 — 13.4 (h) — 14.4 — 15.4 — 16.4 — 17.4 — 18.4 — 19.4 — 20.4 — 21.4 (f).

(d) Da Marino – (f) Da Genzano – (g) Giornaliero da Genzano, nei giorni festivi da Velletri a Segni – (h) Scalo a Marino.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.45	8.—	9.14	9.30	12.—	15.18	18.40
Bagni	8.31	9.34	9.	10.17	13.	16.4	19.31
Villa Adriana	7.12	9.20	10.35	11.25	14.—	17.25	20.40
Tivoli	7.28	9.30	10.30	11.37	14.10	17.40	20.5.
Tivoli	5.47	7.50	9.45	11.40	17.	18.5	20.20
Villa Adriana	6.4	8.2	10.—	11.57	17.17	18.22	20.37
Bagni	6.32	8.18	10.32	12.7	17.39	18.36	20.46
Roma	7.28	9.8	11.13	12.3	18.22	19.41	21.42

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile completa da tavola e da parete tutto di ottone con riflettore a fuoco di parlare, portalampada, 3 m. cordone, spina, tutto cromato L. 6.90.

Bracci di ottone lucido per gaz e luce da L. 5.75 in su.

Lampadari con scatole di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con valvole L. 9.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, ogni genere, lanterne, pale, cose e generi della più nuova fabbricazione.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'Antica Ditta **CARLO BALLE MOLLE** già P.lla G. G. Dalla Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO

Anonima – Sede in Genova

Capitale interamente versato L. 60,000,000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Anonima – Sede in Genova

Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE

Anonima – Sede in Genova

Capitale versato L. 12,000,000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE

Anonima – Sede in Genova

Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da **GENOVA** per **Marsiglia** – da **NAPOLI** per **NEW-YORK** – diretto

Tempo del viaggio 11 giorni — **APPRODI PERIODICI A FILADELFIA**

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

(" Sud America Express ")

Partenze da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS AYRES** ogni **Sabato**

" **RIO DE JANEIRO** " da **RIO DE JANEIRO** per **MONTEVIDEO, BAHIA e PERNAMBUCO**

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AIRES

Partenze da **GENOVA** ogni Sabato toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì**, da **NAPOLI** al **Sabato**

da **SANTOS** al **Martedì**, e da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando

LINEA per il CENTRO AMERICA

servizio mensile per **LA VELOCE**

Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie della rispettiva Società.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	5.40	7.30	8.30	12 — 13.45
	16.—	17.20	18.—	20.— 22.30 0.30
Pisa-Torino	6.	8.30	12.20	18.10 — 21.30
Foligno-Ancona	6.	8.30	12.20	18.10 — 21.30
Firenze-Bologna	9.	11.10	13.—	18.50 — 21.5 23.50
Pisa-Livorno				
Grosseto			19.10	
Orvieto-Firenze	8.35	7.57	12.—	16.45
Chiusi			6.50	21.45
Velletri-Terracina	6.45	13.45	17.45	
Frascati	6.45		15.45	21.35
Civitavecchia	7.40	8.57	12.30	17.25 — 21.10
Monte-Bellidoro	8.35	8.—	9.45	12.— 14.— 16.— 18.— 20.— 22.—
				11.45 2am 2.30
Terracina-Velletri	6.25		13.30	
Velletri	5.45		13.30	18.30 —
Frascati	7.—	10.15	14.45	21.50 —
Subiaco-Bellinzona	6.37		8.30	16.10

e) da Benevento — m) a Foligno — o) a Chiusi — q) da Terracina.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.30	8.55	10 — 11.30	13.40 16.55
	17.20	19.—	21.30	23.30 0.30
Pisa-Torino	7.10	9.10	13.10	19.40 23.10 23.30
				2.30
Ancona-Foligno	7.2	10.10	13.10	19.40 23.10
Bologna-Firenze	6.40	9.30	13.30	20.— 23.—
Livorno-Pisa				
Grosseto			11.—	
Civitavecchia	7.	10.15		
Orvieto-Firenze	8.35	8.—	9.45	12.— 14.— 16.— 18.— 20.— 22.—
				11.45 2am 2.30
Terracina-Velletri	6.25		13.30	
Velletri	5.45			18.30 —
Frascati	7.—	10.15	14.45	21.50 —
Subiaco-Bellinzona	6.37		8.30	16.10

e) da Benevento — m) a Chiusi — o) a Terracina.

TRENI DIRETTI ROMA-NAPOLI

Partenze da Roma.

Da Terni — 6.30 — 9.32 — 12.55 — 19.10

Da Narni — 8.55 — 8.57 — 13.40 — 19.51

Partenze da Leggiadri.

5.34 — 11.40 — 14 — 16.37 — 19.26

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA-CIVITAVECCHIA

Roma	p. 5.35	8.50	13.45	17.—
Roma Porta	6.15	9.9	14.30	17.40
Cerufino	6.38	9.35	14.57	17.53
Palo	6.48	9.45	15.7	18.3
Castelnuovo di Porta	6.52	9.45	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.—	10.—	15.32	18.25
Rignano Flaminio	7.31	10.16	15.50	18.45
Civita Castellana	8.—	10.45	16.20	19.15
Civita Castellana	8.5	10.50	16.11	19.20

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA-ROMA

Civita Castellana	p. 6.—	10.37	14.4	19.4
S. Oreste	7.13	11.50	15.58	18.33
Rignano Flaminio	7.42	12.19	16.28	18.46
Morlupo-Leprignano	7.43	11.32	16.8	19.10
Castelnuovo di Porta	8.—	11.48	16.24	19.21
Riano	8.09	13.46	16.31	19.27
Cerufino	8.15	12.5	16.37	19.33
Prima Porta	8.28	12.18	16.49	20.—
Roma	a. 9.12	13.55	17.25	20.40

FERROVIA CIVITA CASTELLANA-ROMA

Civita Castell.	p. 6.52	9.9	11.14	19.35
Nepi	7.—	9.17	11.22	19.43
Vignanello	8.33	8.54	11.46	20.20
Soc. Sal. Cim.	8.10	9.34	12.20	20.30
Viterbo	a. 8.30	9.50	12.40	20.50
Viterbo	p. 7.30	9.55	12.45	17.55
Vignanello	7.50	10.15	13.—	18.15
Nepi	8.8	10.33	13.18	18.33
Civita Castell.	a. 8.17	10.42	13.27	18.42

FERROVIA VITERBO-CIVITA CASTELLANA

Viterbo	p. 6.45	9.45	13.20	18.10
Bagnaia	6.8	9.57	13.34	18.22
Soc. Sal. Cim.	6.18	10.7	13.44	18.32
Vignanello	6.30	10.19	14.14	17.11
Nepi	6.50	10.39	14.34	17.31
Civita Castell.	a. 7.—	10.54	15.1	17.50

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma.

Frascati – ogni ora dalle 6 alle 21.

Albano Velletri 6.45 — 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 (a) — 11.30 — 12.55 (a) — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 (a).

Rivia Grottaferrata – ogni ora dalle 7.30 alle 19.30.

Albano Santangiuseppe-Marino – Ogni due ore dalle 8.30 alle 20.30.

(a) Nei giorni festivi questa corsa prosegue Velletri-Segni due ore dopo.

PARTENZE PER ROMA da:

Frascati – ogni ora dalle 6.30 alle 21.30.

Velletri 6.— — 6.45 (a) — 7.45 — 8.45 — 9.45 — 10.45 — 11.45 — 12.45 — 13.45 — 14.45 — 15.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45 (a).

Marino-Rivia Grottaferrata 6.40 — 9.55 — 11.25 — 13.25 — 15.25 — 17.25 — 19.25.

Marino-Santangiuseppe-Albano 7.36 — 8.36 — 10.36 — 12.36 — 14.36 — 16.36 — 18.36 — 20.36.

Rocca di Papa (a Roma, Piazza Venezia): 6.42 — 7.12 — 8.12 — 9.12 — 10.12 — 11.12 — 12.12 — 13.12 — 14.12 — 15.12 — 16.12 — 17.12 — 18.12 — 19.12 — 20.12 — 21.12 — 22.12.

(a) Da Genzano – id da Genzano nei giorni festivi nel tratto da Velletri a Segni.

FERROVIA ALBANO-FRASCATI

Da Frascati per Velletri: 6.48 (a) — 6.49 (a) — 8.20 — 9.20 — 10.20 — 11.20 — 12.20 — 13.20 — 14.20 — 15.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 (a) — 21.20 (a).

(a) da Marino – (b) Da Genzano – (d) Giornaliero da Genzano, nei giorni festivi da Velletri a Segni – (h) Scalo a Marino.

VALLE VIOLATA-RODDA DI PAPA

Oltre ai treni della linea diretta Roma-Rocca di Papa hanno servizio-diretto a Valle Violata e per Rocca di Papa treni: (negli giorni festivi) Roma-Valle Violata — 13.50 — 14.50 — 15.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50 (f) — 20.40 (g) — 21.50 (g).

(d) da Marino – (f) Nei giorni festivi fruttano a Genzano – (g) Proseguono per Velletri – (h) Partono da Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati: 6.11 (a) — 6.52 (a) — 7.4 — 8.4 — 9.4 — 10.4 — 11.4 (f) — 12.4 — 13.4 (h) — 14.4 — 15.4 — 16.4 — 17.4 — 18.4 — 19.4 — 20.4 — 21.4 (f).

(d) Da Marino – (f) Da Genzano – (g) Giornaliero da Genzano, nei giorni festivi da Velletri a Segni – (h) Scalo a Marino.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.45	8.—	9.14	9.30	12.—	15.18	18.40
Bagni	8.31	9.34	9.	10.17	13.	16.4	19.31
Villa Adriana	7.12	9.20	10.35	11.25	14.—	17.25	20.40
Tivoli	7.28	9.30	10.30	11.37	14.10	17.40	20.5.
Tivoli	5.47	7.50	9.45	11.40	17.	18.5	20.20
Villa Adriana	6.4	8.2	10.—	11.57	17.17	18.22	20.37
Bagni	6.32	8.18	10.32	12.7	17.39	18.36	20.46
Roma	7.28	9.8	11.13	12.3	18.22	19.41	21.42

PER LE INSERZIONI

Tariffe: La regola per le inserzioni commerciali è quella del Programma Bonelli a pag. 2 del Programma Bonelli N. 1 a 12 — Trentino 1915.

Dalla — Anno 1. — Anno 2. — Anno 3. — Anno 4. — Anno 5. — Anno 6. — Anno 7. — Anno 8. — Anno 9. — Anno 10.

Dal 1. — 2. — 3. — 4. — 5. — 6. — 7. — 8. — 9. — 10. — 11. — 12. — 13. — 14. — 15. — 16. — 17. — 18. — 19. — 20. — 21. — 22. — 23. — 24. — 25. — 26. — 27. — 28. — 29. — 30. — 31. — 32. — 33. — 34. — 35. — 36. — 37. — 38. — 39. — 40. — 41. — 42. — 43. — 44. — 45. — 46. — 47. — 48. — 49. — 50. — 51. — 52. — 53. — 54. — 55. — 56. — 57. — 58. — 59. — 60. — 61. — 62. — 63. — 64. — 65. — 66. — 67. — 68. — 69. — 70. — 71. — 72. — 73. — 74. — 75. — 76. — 77. — 78. — 79. — 80. — 81. — 82. — 83. — 84. — 85. — 86. — 87. — 88. — 89. — 90. — 91. — 92. — 93. — 94. — 95. — 96. — 97. — 98. — 99. — 100. — 101. — 102. — 103. — 104. — 105. — 106. — 107. — 108. — 109. — 110. — 111. — 112. — 113. — 114. — 115. — 116. — 117. — 118. — 119. — 120. — 121. — 122. — 123. — 124. — 125. — 126. — 127. — 128. — 129. — 130. — 131. — 132. — 133. — 134. — 135. — 136. — 137. — 138. — 139. — 140. — 141. — 142. — 143. — 144. — 145. — 146. — 147. — 148. — 149. — 150. — 151. — 152. — 153. — 154. — 155. — 156. — 157. — 158. — 159. — 160. — 161. — 162. — 163. — 164. — 165. — 166. — 167. — 168. — 169. — 170. — 171. — 172. — 173. — 174. — 175. — 176. — 177. — 178. — 179. — 180. — 181. — 182. — 183. — 184. — 185. — 186. — 187. — 188. — 189. — 190. — 191. — 192. — 193. — 194. — 195. — 196. — 197. — 198. — 199. — 200. — 201. — 202. — 203. — 204. — 205. — 206. — 207. — 208. — 209. — 210. — 211. — 212. — 213. — 214. — 215. — 216. — 217. — 218. — 219. — 220. — 221. — 222. — 223. — 224. — 225. — 226. — 227. — 228. — 229. — 230. — 231. — 232. — 233. — 234. — 235. — 236. — 237. — 238. — 239. — 240. — 241. — 242. — 243. — 244. — 245. — 246. — 247. — 248. — 249. — 250. — 251. — 252. — 253. — 254. — 255. — 256. — 257. — 258. — 259. — 260. — 261. — 262. — 263. — 264. — 265. — 266. — 267. — 268. — 269. — 270. — 271. — 272. — 273. — 274. — 275. — 276. — 277. — 278. — 279. — 280. — 281. — 282. — 283. — 284. — 285. — 286. — 287. — 288. — 289. — 290. — 291. — 292. — 293. — 294. — 295. — 296. — 297. — 298. — 299. — 300. — 301. — 302. — 303. — 304. — 305. — 306. — 307. — 308. — 309. — 310. — 311. — 312. — 313. — 314. — 315. — 316. — 317. — 318. — 319. — 320. — 321. — 322. — 323. — 324. — 325. — 326. — 327. — 328. — 329. — 330. — 331. — 332. — 333. — 334. — 335. — 336. — 337. — 338. — 339. — 340. — 341. — 342. — 343. — 344. — 345. — 346. — 347. — 348. — 349. — 350. — 351. — 352. — 353. — 354. — 355. — 356. — 357. — 358. — 359. — 360. — 361. — 362. — 363. — 364. — 365. — 366. — 367. — 368. — 369. — 370. — 371. — 372. — 373. — 374. — 375. — 376. — 377. — 378. — 379. — 380. — 381. — 382. — 383. — 384. — 385. — 386. — 387. — 388. — 389. — 390. — 391. — 392. — 393. — 394. — 395. — 396. — 397. — 398. — 399. — 400. — 401. — 402. — 403. — 404. — 405. — 406. — 407. — 408. — 409. — 410. — 411. — 412. — 413. — 414. — 415. — 416. — 417. — 418. — 419. — 420. — 421. — 422. — 423. — 424. — 425. — 426. — 427. — 428. — 429. — 430. — 431. — 432. — 433. — 434. — 435. — 436. — 437. — 438. — 439. — 440. — 441. — 442. — 443. — 444. — 445. — 446. — 447. — 448. — 449. — 450. — 451. — 452. — 453. — 454. — 455. — 456. — 457. — 458. — 459. — 460. — 461. — 462. — 463. — 464. — 465. — 466. — 467. — 468. — 469. — 470. — 471. — 472. — 473. — 474. — 475. — 476. — 477. — 478. — 479. — 480. — 481. — 482. — 483. — 484. — 485. — 486. — 487. — 488. — 489. — 490. — 491. — 492. — 493. — 494. — 495. — 496. — 497. — 498. — 499. — 500. — 501. — 502. — 503. — 504. — 505. — 506. — 507. — 508. — 509. — 510. — 511. — 512. — 513. — 514. — 515. — 516. — 517. — 518. — 519. — 520. — 521. — 522. — 523. — 524. — 525. — 526. — 527. — 528. — 529. — 530. — 531. — 532. — 533. — 534. — 535. — 536. — 537. — 538. — 539. — 540. — 541. — 542. — 543. — 544. — 545. — 546. — 547. — 548. — 549. — 550. — 551. — 552. — 553. — 554. — 555. — 556. — 557. — 558. — 559. — 560. — 561. — 562. — 563. — 564. — 565. — 566. — 567. — 568. — 569. — 570. — 571. — 572. — 573. — 574. — 575. — 576. — 577. — 578. — 579. — 580. — 581. — 582. — 583. — 584. — 585. — 586. — 587. — 588. — 589. — 590. — 591. — 592. — 593. — 594. — 595. — 596. — 597. — 598. — 599. — 600. — 601. — 602. — 603. — 604. — 605. — 606. — 607. — 608. — 609. — 610. — 611. — 612. — 613. — 614. — 615. — 616. — 617. — 618. — 619. — 620. — 621. — 622. — 623. — 624. — 625. — 626. — 627. — 628. — 629. — 630. — 631. — 632. — 633. — 634. — 635. — 636. — 637. — 638. — 639. — 640. — 641. — 642. — 643. — 644. — 645. — 646. — 647. — 648. — 649. — 650. — 651. — 652. — 653. — 654. — 655. — 656. — 657. — 658. — 659. — 660. — 661. — 662. — 663. — 664. — 665. — 666. — 667. — 668. — 669. — 670. — 671. — 672. — 673. — 674. — 675. — 676. — 677. — 678. — 679. — 680. — 681. — 682. — 683. — 684. — 685. — 686. — 687. — 688. — 689. — 690. — 691. — 692. — 693. — 694. — 695. — 696. — 697. — 698. — 699. — 700. — 701. — 702. — 703. — 704. — 705. — 706. — 707. — 708. — 709. — 710. — 711. — 712. — 713. — 714. — 715. — 716. — 717. — 718. — 719. — 720. — 721. — 722. — 723. — 724. — 725. — 726. — 727. — 728. — 729. — 730. — 731. — 732. — 733. — 734. — 735. — 736. — 737. — 738. — 739. — 740. — 741. — 742. — 743. — 744. — 745. — 746. — 747. — 748. — 749. — 750. — 751. — 752. — 753. — 754. — 755. — 756. — 757. — 758. — 759. — 760. — 761. — 762. — 763. — 764. — 765. — 766. — 767. — 768. — 769. — 770. — 771. — 772. — 773. — 774. — 775. — 776. — 777. — 778. — 779. — 780. — 781. — 782. — 783. — 784. — 785. — 786. — 787. — 788. — 789. — 790. — 791. — 792. — 793. — 794. — 795. — 796. — 797. — 798. — 799. — 800. — 801. — 802. — 803. — 804. — 805. — 806. — 807. — 808. — 809. — 810. — 811. — 812. — 813. — 814. — 815. — 816. — 817. — 818. — 819. — 820. — 821. — 822. — 823. — 824. — 825. — 826. — 827. — 828. — 829. — 830. — 831. — 832. — 833. — 834. — 835. — 836. — 837. — 838. — 839. — 840. — 841. — 842. — 843. — 844. — 845. — 846. — 847. — 848. — 849. — 850. — 851. — 852. — 853. — 854. — 855. — 856. — 857. — 858. — 859. — 860. — 861. — 862. — 863. — 864. — 865. — 866. — 867. — 868. — 869. — 870. — 871. — 872. — 873. — 874. — 875. — 876. — 877. — 878. — 879. — 880. — 881. — 882. — 883. — 884. — 885. — 886. — 887. — 888. — 889. — 890. — 891. — 892. — 893. — 894. — 895. — 896. — 897. — 898. — 899. — 900. — 901. — 902. — 903. — 904. — 905. — 906. — 907. — 908. — 909. — 910. — 911. — 912. — 913. — 914. — 915. — 916. — 917. — 918. — 919. — 920. — 921. — 922. — 923. — 924. — 925. — 926. — 927. — 928. — 929. — 930. — 931. — 932. — 933. — 934. — 935. — 936. — 937. — 938. — 939. — 940. — 941. — 942. — 943. — 944. — 945. — 946. — 947. — 948. — 949. — 950. — 951. — 952. — 953. — 954. — 955. — 956. — 957. — 958. — 959. — 960. — 961. — 962. — 963. — 964. — 965. — 966. — 967. — 968. — 969. — 970. — 971. — 972. — 973. — 974. — 975. — 976. — 977. — 978. — 979. — 980. — 981. — 982. — 983. — 984. — 985. — 986. — 987. — 988. — 989. — 990. — 991. — 992. — 993. — 994. — 995. — 996. — 997. — 998. — 999. — 1000. — 1001. — 1002. — 1003. — 1004. — 1005. — 1006. — 1007. — 1008. — 1009. — 1010. — 1011. — 1012. — 1013. — 1014. — 1015. — 1016. — 1017. — 1018. — 1019. — 1020. — 1021. — 1022. — 1023. — 1024. — 1025. — 1026. — 1027. — 1028. — 1029. — 1030. — 1031. — 1032. — 1033. — 1034. — 1035. — 1036. — 1037. — 1038. — 1039. — 1040. — 1041. — 1042. — 1043. — 1044. — 1045. — 1046. — 1047. — 1048. — 1049. — 1050. — 1051. — 1052. — 1053. — 1054. — 1055. — 1056. — 1057. — 1058. — 1059. — 1060. — 1061. — 1062. — 1063. — 1064. — 1065. — 1066. — 1067. — 1068. — 1069. — 1070. — 1071. — 1072. — 1073. — 1074. — 1075. — 1076. — 1077. — 1078. — 1079. — 1080. — 1081. — 1082. — 1083. — 1084. — 1085. — 1086. — 1087. — 1088. — 1089. — 1090. — 1091. — 1092. — 1093. — 1094. — 1095. — 1096. — 1097. — 1098. — 1099. — 1100. — 1101. — 1102. — 1103. — 1104. — 1105. — 1106. — 1107. — 1108. — 1109. — 1110. — 1111. — 1112. — 1113. — 1114. — 1115. — 1116. — 1117. — 1118. — 1119. — 1120. — 1121. — 1122. — 1123. — 1124. — 1125. — 1126. — 1127. — 1128. — 1129. — 1130. — 1131. — 1132. — 1133. — 1134. — 1135. — 1136. — 1137. — 1138. — 1139. — 1140. — 1141. — 1142. — 1143. — 1144. — 1145. — 1146. — 1147. — 1148. — 1149. — 1150. — 1151. — 1152. — 1153. — 1154. — 1155. — 1156. — 1157. — 1158. — 1159. — 1160. — 1161. — 1162. — 1163. — 1164. — 1165. — 1166. — 1167. — 1168. — 1169. — 1170. — 1171. — 1172. — 1173. — 1174. — 1175. — 1176. — 1177. — 1178. — 1179. — 1180. — 1181. — 1182. — 1183. — 1184. — 1185. — 1186. — 1187. — 1188. — 1189. — 1190. — 1191. — 1192. — 1193. — 1194. — 1195. — 1196. — 1197. — 1198